

Barfallino in giro pel territorio Cortonese

Veglia IV. Salito nel mio olimpico Orto della Cera, dove hanno passati momenti lieti il Pretore ed il Tenente, ormai trasferiti...

dera per non buiarmi a dormire alle stelle o, peggio ancora, alla guazza, ma poi udii un lamento un afferrito, una baranda in casa vicina. Accorsi e mi trovai alla scena tragica del rifiuto di una ragazza al suo pretendente. I suoi di lei erano contenti perché lui possedeva...

Passata la bufera udii la ragazza che stava alla mia ricerca e quando mi fu vicina, io stropiciai i miei occhi, mi feci vedere. Fra la sorpresa e il riso la biondona mi abbracciò, mi cospargé della rugiada dei suoi occhi carmeli, e mi fece passare in casa, ma il babbo, per l'affare andato a monte, mi dette uno schiaffo. Ma non bastò: il pretendente si fece ancora vivo per parlare con Veronica e per assalirmi col suo livore, allora la ragazza mi spinse in camera, chiuse l'uscio, e per mezzo di un lenzuolo ci calammo dalla finestra correndo e riparando in una capanna. Solt, in tremarella, la bionda figliola mi lusingò tutte le benemerite della «Pro Cortona» che per la sua attività cortan non solo sarà necessario il metropolitano per regolare il movimento straripante dei forestieri, ma sarà adottata anche la settimana del silenzio per non molestare gli inquilini delle ville che costruirà a decine la stessa «Pro Cortona» di questa città. Parlammo ancora del dotto e gentile professore che avendo giurato amore e fedeltà alla signorina, caduta poi inferma, non ha voluto più sapere di amori, e per lei compie il grande sacrificio. O grande e sublime spirito che nessun alma ti pareg...

gia, ti sia di sollievo l'ammirazione delle genti. In oggi invece si ama e si sposa per interesse e non per affetto e poi... bronci, questioni... infedeltà. Tipico quel marito che vendette per quattro palanche l'anello-fede di sua moglie togliendolo dal dito della sua mola (per modo di dire) quando lei dormiva. Ci sono tante ragazze in Cortona belle e buone e rimangono a casa. I giovanotti o non ci vedono o sono accecati dall'oro, però non consiglio sposarsi dai nullatenenti perché la vita è difficile. Stai di stare in capanna, uscì alle stelle seguito da lei camminando frettolosamente sul pianoro verso la casa. M'accorsi allora che tutti i familiari cercavano Veronica coi tipici luccini che sembravano fuochi fatui. La paura me carpicce, mi disse lei, e sgorgò pianto come la G. che non viene più sola per timore che R. la... rubi. Urtao della assurda pretesa dei suoi di stringere matrimonio con un essere che non l'amava, m'avanzai bisticciando con tutti. Se la fate lunga la storia, dissio, vi denuncio e lo pubblico nel Barfallino. Pensiero solenne: caddero i lumi, taquero le voci e passai come un napoleonino tra i vinti conducendo in casa la ragazza. RAIMONDO BISTACCI Direttore responsabile. - Cortona, Tip. dell'Etruria

ABBONAMENTI: 12 mesi L. 120- 6 mesi L. 60- 3 mesi L. 30- 1 mese L. 10- RICORDARSI: Gli abbonati rivolgono agli Uffici Postali all'Amministrazione dell'Etruria

L'ETRURIA

Periodico Settim. Politico ammin. di Cortona e della Provincia di Arezzo

AVVERTENZA: Le lettere e le cartoline non frangano al fascicolo... INSERZIONI: In seconda e terza e 4a e 5a pagina di ogni numero... prezzari da convenire.

OGNI NUMERO CENT 20 DIREZIONE AMMIN. IN CORTONA VIA BERRETTINI NUMERO 1 P.P. NUMERO ARRETRATO CENT. 20

L'importanza della IX Fiera DI BOLOGNA

Domenica 12 Maggio la IV Fiera di Bologna al Littoriale verrà solennemente inaugurata: la grande rassegna dei commerci, delle industrie, delle mille laboriose iniziative del forte popolo della valle padana, sta assumendo in questi ultimi giorni di preparazione che sono i più intensamente febbrili il suo volto definitivo. Si sa che l'ordinamento del molto materiale che sarà esposto trova, nelle Fiere di ogni paese, una definitiva sistemazione con un crescendo graduale che, nelle ultime ore, quelle che precedono l'apertura dei cancelli diventa lavoro spasmodico.

Ma al Littoriale l'aspetto dell'insieme è già imponente: i reparti, gli stands, i padiglioni, sotto le ultime ritoccature dei suoi ritoccatosi sapienti, si delineano, si ordinano, diventano l'ambiente ideale per cui moltissimi articoli formanti l'attrattiva di questa mostra, risaltano, richiamando l'attenzione dei visitatori, anche i più frettolosi. Squadre di operai incessantemente provvedono a rizzare tendaggi, a tendere sostegni, a costruire palizzate postiche, pareti divisorie divisionali. A terra si accumulano i mobili, gli oggetti di profumeria, gli articoli da cucina, pezzi smontati di macchine d'ogni specie, sacchi di materiale da costruzione, vasi di fiori e cumuli di bottiglie, il tutto in pittoresco ammasso che diventerà, come per incanto, sotto la vigile cura degli ordinatori, una successione elegante di ospitali reparti.

All'esterno, ai lati della cancellata di accesso, sorgono i due padiglioni che racconteranno la Mostra del veicolo d'occasione, organizzata dallo stesso Ente che cura le analoghe mostre di Milano e di Genova, e la sezione delle scuole comunali Regina Margherita, e della Scuola Tipografica del Comune. Un ufficio informazioni con servizio commerciale e un reparto della Fiera del Levante sono disposti lungo l'atrio d'ingresso, a destra del quale si apre il padiglione del Turismo dove è ordinato tutto il materiale di propaganda della nostra città. Segue il vasto reparto dell'Artigianato allestito a cura dell'Artigianato provinciale. L'economica fatica dei nostri artefici sarà riaffermata dal ricco assieme dei pezzi qui esposti: argenterie, oggetti d'arte, pizzi e ricami finissimi, mobili di arte sfoggeranno l'abilità delle ricamatrici, dei cesellatori e degli orafi, degli intagliatori, degli adoratori di legni e corai pregiati. Da questo reparto si passa alla sezione dell'Abbigliamento che sarà naturalmente allestita con particolare eleganza, come si addice alla qualità di pubblico, in maggioranza femminile, che vi sosterrà maggiormente: tessuti di ogni specie, sete e lini morbidi, pellicie e adornamenti diversi figureranno in questo settore accanto agli strumenti e alle macchine da cucire, alle macchine per maglierie.

Continuando il percorso lungo la maestosa curva che costituisce l'ossatura del littoriale, il visitatore ammirerà la mostra anticiclonica organizzata dal corpo Pompieri di Bologna, dove saranno esposti autopompe, scale, attrezzi diversi necessari per la lotta contro le fiamme e contro i gas. Si arriva così al luminoso e lido locale che ospita il ristorante del Littoriale. Qui avrà sede il concorso gastronomico della «Settimana della Cucina» che costituirà una delle più grandi attrattive e di cui parleremo in seguito. Il padiglione dei prodotti alimentari e quello della Manifattura Tabacchi con l'altro che ospiterà il salone dell'Edilizia continuano l'insieme della rassegna. Da segnalarsi inoltre particolarmente importanti per la spiccata attualità degli oggetti che in essi saranno esposti, il salone del gas e dell'elettricità e quello della meccanica e della radio, mentre il salone dell'arredamento sarà di grande risalto per la mostra dei mobili e delle suppellettili che costituiscono l'adornamento tradizionale delle nostre case. Bologna operosa vuole confermare in questa sua IX Fiera al Littoriale le sue tradizioni di grande città, di mercato centrale d'Italia. Il Comune e gli organismi dipendenti ai quali è assegnato il compito della complessa organizzazione, hanno voluto dare una particolare impronta di signorile dignità alla rassegna. Così non vi sarà una costosa successione di bancarelle postiche delle quali i venditori ambulanti gridino la cele-

brità nelle loro merci: questa piccola forma di commercio ambulante, che pur ha ragione e diritto di vita, sarà ordinata e aggrupata in apposito spazio sotto la torre di Maratona. Tutto il resto del grandioso edificio accoglierà padiglioni di ditte serie ed operose secondo criteri estetici di allestimento ai quali hanno dato largo contributo i componenti dell'ufficio tecnico del Comune, ing. Carpanelli e ing. Tornelli. Così insieme alle altre grandi manifestazioni di questa radiosa primavera bolognese, la Fiera di Bologna, nel quadro dell'attività multiforme che ha il suo centro geografico ed economico nella nostra città, rinnoverà il successo delle precedenti rassegne, richiamando particolarmente l'attenzione di tutta Italia con le sue caratteristiche iniziatrici le quali campeggiano la «Settimana della Cucina» e il «Concorso per la produzione di mobili popolare moderno».

La fatale peste del 1349. Ambrogio Lorenzetti, Ranieri Casali Signore di Cortona e il Vescovo Ubertini fra gli appestati. La morte di quest'ultimo. I documenti storici ci tramandano che Papa Giovanni XXII, annuendo alle istanze dei Cortonesi, restituì al Vescovato a Cortona nel 1325 chiamando a reggere la Diocesi Mons. Ranieri Ubertini di Chitignano. Il nuovo Vescovo, amante delle arti, chiamò a dipingere le chiese di S. Francesco (vi rimangono gli apostoli nell'arco sovrastante l'altare maggiore) di S. Margherita (vi rimangono gli avanzi sulla balaustrata) e la Pieve il celebre pittore senese Ambrogio Lorenzetti. Il vescovo nella grande pestilenza vi morì il 12 Settembre 1325. (Ricostruito in stile antico) Il tempo beato ora in di sereni et oge arbori godea in natura delictiosa et gli spiriti de le genti ancor giaceano in sollatio per honore de ranieri Casali e lecta dal popolo Signore et ranieri Ubertini eiceto Vescove. Pendent etiandio in fra le mura archi di fiori odorosi et vassilli, et scarlati et li torrieri aluminavan le notti. Passavan lo ponte de la Chiana i potenti e li signori et ogni gente rannavasi da Perugia, Siena et Arezio et altro loco. Ne gli spalti, ne le torri e ne le mura fiammavan in padello li grassi aluminando ognora si, che Cortona sembrar dovesse novello firmamento stellato in sulla nocte, alorquando dimandato fue da Lorenzetti lo maestro pittore Ambrogio Lorenzetti. Et lo maestro, cum duo discipoli a cortona venne cava cando et dipinger apprestosi in sulle chiese a lui dicte per honor nostro. Maestro Ambrogio, tornato dopo alcun tempo a Siena, disse a sue genti tal sollatio cortonese et ramate genti con esse tornovi et in

summo godimento et giubilo furon le vie et le piazze ripiene de madonnas et cavalieri in pretiose vestimenta giostrando. In si grandiosi tempi di letitia da la Borgo Santo vincentio novella gioune esservi homo da peste afflicto et subito mentre altre familie cogonate ne fanno. Primieramente che tal male fusse in apparenza summa, tal fatti in città ne veniano et larga pestilenza fuvi presto in Cortona. Bonsignore Vescovo et lo populo lamentosi a le chiese subitamente crusceno la Vergine pregare, onde da peste scampare, et ogni homo et donna si letti furono soccorso prestare per lo morbo, ma in sulle vie et piazze molti corpi cadeano contorti in accidente et doloranza et pianto in ogni loco s'udia. Messer ranieri, Signore de cortona, ordinanza diede li brovi a ruina sonare et subitamente li frati et le moniche dai conventi uscirono a soccorso prestare. Fuggiron gli ospitati et timorosi a le campagne per le case de crate et per li tuguri, per quanto un bando di soccorso fusse. Caddeno per lo vie Biorde de Nanni di Cecco et Rinaldo di girolamo Baldacchini che in fretta i morenti per sotterra andavano; caddeno a dieci, fa cento li cittadini che cum barelli li morti caravano et fu grande desolazione et ruina. Messer Guido di Matteo Ristoro curò alla chiesa di S. francesco il crocifisso tolse et flagellando lo corpo in penitencia per lo vie pietà a Dio dimando per lo populo, al che la gente seguillo in doloranza assendo amb'ogio in soccorso de le genti. Invocazione et misericordia et pianto d'ogne loco s'udia et morti et languenti da le finestre et balconi gittati eran in nuallaza per lo vie, et fosse et bruciamenti a li camposanti cresceano. Talchè Bonsignore Vescovo, molto lamentoso, per li lochi curse in prestamento, senochè a porta Santa Maria giointo per li sacramenti date a gli agoniosi, da tal male fu preso et ricattato et portato a lo palazzo morivvi in comune doloranza et lo populo immisivo in un monumento al sepolcro per sua memoria RAIMONDO BISTACCI

NOTIZIE STORICHE. Varietà. Alcuni pensieri di Giuseppe Garibaldi sulla «Donna» come capo di Governo. «Io ho veduto tanto coraggio nella donna, tanta abnegazione, tanta intelligenza che ho detto a me stesso: giacchè si vede che degli uomini proposti al Governo quasi nessuno riesce, perchè non si rimpiazzano questi governanti con delle Donne? Io sono sicuro che in certe bassezze, in tanto servilismo come si vede ai nostri giorni Euse non condurremo certamente, e poi Semiramide, Elisabetta, Caterina II e Vittoria hanno governato forse peggio degli uomini? Io dico di no. Ove la Donna venisse educata adeguatamente, e massime quando è destinata a governare certamente i popoli ne riceverebbero beneficio. Non è la donna di miglior cuore dell'uomo, più gentile, più compassionevole verso i sofferenti? Nella società presente e con la educazione che a Lei si comparte la donna è generalmente timida, ma non lo sarebbe diversamente educata e per tale modo...

il cappello lavorato a mano. I recenti modelli BARBISIO, della linea impeccabile, studiati per adulare la vostra virile fierezza, possiedono inalterate le femose caratteristiche di durata dei feltri BARBISIO. Signorilmente accurati nelle finiture, essi rappresentano oggi, l'autentica aristocrazia del cappello italiano. barbisio

Consigli medici. Testa fredda, piedi caldi e... Compresse di Aspirina. Questa assente e non avere Compresse di Aspirina. Che inferno! Pubblicità autorizzata Prefettura Milano il 12/29

Bianchi. IL CAPPELLO DELL'UOMO ELEGANTE. C. BORSALINO LU LAZZARO & C. MILANO

FERNET-BRANCA. L'AMICO DI OGNUNO. Non solo la Vostra casa deve essere sempre provvista della bottiglia originale di FERNET-BRANCA ma è indispensabile che non vi separate mai da questo prodotto. IL FERNET-BRANCA DEVE SEQUIRVI OVUNQUE E SEMPRE. BELLAVITA - VIA PARISI, 1 - 61023 PIAZZA S. PIETRO 3

già nei momenti solenni, l'uomo non è ca-

Quando il tipo di un popolo era scelto

Oggi dunque se il progresso umano non

Il dispartito assoluto procede arbitraria-

Credevo che l'anima gentile, compas-

— Dai manoscritti sul Risorgimento esi-

La "Giostra del Saracino", AD AREZZO

In occasione della chiusura della VI Set-

La più antica notizia documentata del-

Questo Automa, truce d'aspetto, e mem-

I Cavalieri debbono correre contro di lui

L'accantato corteggio storico che precede

La manifestazione richiama ogni anno

Il corteggio preceduto dalle rappresen-

Il Dopolavoro Provinciale Aretno che

CORTONA

RISPOSTA AL COMUNICATO

Riceviamo e pubblichiamo:

Ringraziamo il Sig. Valli Ferdinando del-

Sono appunto le condizioni del bilancio

Le sottoscrizioni pubbliche hanno a male

Certamente che possono nascere inconve-

Il Magistrato è grato a tutti i cittadini

IL MAGISTRATO

Soleenni onoranze di Autorità e di popolo al pittore Gino Severini nel suo ritorno in patria

Avendo nel numero scorso par-

Ricordiamo fuggacemente che

Perché quando si apre il numero olier-

«Eccellenza, Signore, Cittadini,

Questa gente qui convanta, anima del-

La vostra presenza, illustre Senatore

Lo vi ringrazio dal profondo del cuore,

Solo oggi le vicende della vita mi han-

Gino Severini, Cortonese per famiglia

L'antica primavera, cantata dal Poeta

gento di nostra stirpa.

Ora egli se ne è venuto a Cortona alla

Io non so quali sensazioni egli abbia

Vorrei in questo momento penetrare nel-

Forse, nel cambiato volto della Patria,

Città di tesori, di cui piene sono le no-

Inno a Cortona

Però quindi l'illustre rappresentante di

La parola del Senatore S. E.

Parli quindi l'illustre rappresentante di

Gino Severini, ringraziando, si scusò

Egli si disse lieto di essere tornato nel-

Quindi l'avv. Oreste Ferranti, V. Segre-

cittadino, assente alla Camera Corporativa,

Io non so se e quali traversie abbiate

Qualunque difficoltà abbiate incontrata,

A Roma il Regime Fascista, che in ogni

E' piccolo il segno, ma è grande l'affet-

In linea civile sono stati disposti inte-

Sono certo che Voi ritornerete noi cer-

A termine il Podestà fu lungamente ap-

La parola di S. E. il Vescovo

Al Podestà seguì il Vescovo S. E. Mons.

Parli quindi l'illustre rappresentante di

La parola del Senatore S. E.

Parli quindi l'illustre rappresentante di

Gino Severini, ringraziando, si scusò

Egli si disse lieto di essere tornato nel-

Quindi l'avv. Oreste Ferranti, V. Segre-

Bollettino demografico - Cortona

Il Riassunto mensile

CRONACA

Festeggiamenti per S. Margherita

Si è costituito un Comitato di cittadini

In linea religiosa, come fu ripristinato

La linea civile sono stati disposti inte-

Sono certo che Voi ritornerete noi cer-

A termine il Podestà fu lungamente ap-

La parola di S. E. il Vescovo

Al Podestà seguì il Vescovo S. E. Mons.

Parli quindi l'illustre rappresentante di

La parola del Senatore S. E.

Parli quindi l'illustre rappresentante di

Gino Severini, ringraziando, si scusò

Egli si disse lieto di essere tornato nel-

Quindi l'avv. Oreste Ferranti, V. Segre-

Pellegrinaggio di popolo

Risaputo in città il furto sacrilego gran-

La nuova Amministrazione del R. Teatro

La mattina del maggio si riunirono, do-

Una calata di ossa umane

La mattina dell'8 Maggio, mentre gli o-

Essendo stato il piazzale laterale il ci-

Onorificenza

Nell'occasione della festa del Natale di

Onorificenza è venuta a premiare l'at-

Nozze d'argento sacerdotali

Don Antonio Renucci, elevato da Ca-

Dopo la elevata predicazione di Mons.

Alle 13, nel vasto salone del Semina-

Non va dimenticato che il Can. Co. Renucci,

Il furto è stato subito denunciato ai RR.

CC. che stanno facendo indagini per co-

lo Spirito Santo, ha voluto oggi, sempre

Molti e ricchi doni furono offerti al

Promozione

Con piacere apprendiamo che il nostro

Concerto per gli alunni della Scuola Media

Organizzata dai presidi del R. Ginnasio

Conferenza di cultura fascista

Il 4 Maggio il cav. Fortunato Polvani,

Sabato 18 c. il dott. Renzo Guerri,

Il 20 Maggio cessò di vivere fra le

CATERINA FABIANI

nativa di Fojano della Chiana. Fu al ser-

Il tuo corpo è morto in breve volger di

«Caterina Fabiani, dov'è il trillar della

Sembra un sogno la tua morte perché

Certamente il tuo ricordo, o Caterina, non

La salma, vestita d'un ricco serico a-